



CERIMONIA AL CIMITERO/1

L'Avis ricorda tutti i donatori

Giorno dei defunti: messa a Borgo Angeli con il vescovo Busti

In occasione del giorno dedicato al ricordo di tutti i defunti, l'Avis di Mantova ha deciso di onorare la memoria dei donatori scomparsi durante la messa celebrata dal vescovo monsignor Roberto Busti, alle 15.30 al cimitero di Mantova. In questa occasione l'Avis, presente col labaro dell'associazione in rappresentanza di tutti i donatori mantovani, deporrà una corona di fiori perché lo spirito associativo che anima i donatori di oggi mantenga viva la memoria della generosità dei donatori del passato. «Essere donatori è un grande impe-

gno - ricorda l'Avis - morale e civile: per questo l'Avis, che cerca da sempre di essere anche un forte punto di aggregazione e di riferimento per i volontari e per la comunità mantovana, commemora solennemente chi ha partecipato attivamente alla storia della sua associazione, chi ha donato una parte di sé per aiutare gli altri. Con questo gesto l'Avis sottolinea ulteriormente il suo essere associazione che opera nella società per la società, con l'intento a perseguire il bene della comunità con l'attività di donazione e raccolta del san-

gue e a sviluppare la socialità dei suoi membri organizzando e sostenendo diversi eventi sociali, sportivi e ludici. Far parte dell'Avis, diventare donatore, non è solo un gesto di umana solidarietà verso i bisogni sanitari della comunità, ma è anche un modo di socializzare e stare insieme divertendosi».

L'associazione attiva a Mantova da quasi 60 anni, non si limita a dare continuità al servizio della donazione di sangue, ma negli anni è diventata punto di aggregazione e di riferimento per tutti i volontari.